

Al Sig. Sindaco del
Comune di LAMPEDUSA E LINOSA (AG)
protocollo@pec.comune.lampedusaelinosa.ag.it

Al R.U.P. Arch. Manlio Maraventano
c/o Settore VII del
Comune di LAMPEDUSA E LINOSA (AG)
protezionecivile@comune.lampedusaelinosa.ag.it

Al Geom. Francesco Brignone
Responsabile del Settore VII del
Comune di LAMPEDUSA E LINOSA (AG)
ufficiotecnico@pec.comune.lampedusaelinosa.ag.it

Trasmessa solo via e-mail/ PEC

E p.c. All'Autorità Nazionale Anticorruzione
ROMA

Al Dipartimento Regionale Tecnico RS
PALERMO

Al Presidente del Centro Studi CNI
ROMA

Al Presidente dell'Ordine
degli Ingegneri della Provincia di
AGRIGENTO

Ai Presidenti degli
Ordini degli Ingegneri della Sicilia
LORO SEDI

Al Sig. Consigliere Nazionale CNI
Ing. Gaetano Fedè
CATANIA

Prot. n° 44/15

Palermo, 24/04/2015

Oggetto: Procedura aperta per l'affidamento dei Servizi tecnici di progettazione definitiva, esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, direzione lavori, misura e contabilità relativi ai Lavori presso l'Istituto omnicomprensivo "Luigi Pirandello" - Plesso A – in Lampedusa. CIG: 616742936A – CUP: H58C1500030001.
Segnalazione di irregolarità – richiesta di rettifica

In relazione al bando di gara indicato in oggetto e pubblicato sul sito istituzionale di codesto Comune, pervengono a questa Consulta segnalazioni da parte di iscritti, attraverso i rispettivi Ordini territoriali, circa talune criticità che di seguito si espongono.

Nello specifico dalla lettura del disciplinare di gara si rileva che la formulazione del bando e dei relativi atti allegati non rientra nei canoni dettati dalle Linee Guida dell'ANAC con la

Determinazione n. 4/2015, che richiama il Codice dei Contratti D.Lgs n.163/2006 e s.m.i., in particolare:

- a) Nel Bando, al punto 23.a) si comunica che il responsabile del procedimento è l'arch. Manlio Maraventano, il quale dovrebbe firmare tutti gli atti allegati allo stesso, ovvero il Disciplinare; mentre quest'ultimo viene firmato dal Responsabile del Settore VII, Geom. Francesco Brignone;
- b) Al punto 5 del disciplinare, si afferma che il tempo utile per la prestazione di progettazione definitiva ed esecutiva è di 30+30= 60 giorni. Nell'allegato "offerta economica e tempi di esecuzione", invece, il tempo fissato per lo svolgimento dell'incarico viene indicato pari a giorni 45, al quale va applicato il ribasso temporale. Le due affermazioni sono in netto contrasto tra loro.
- c) Al punto 7.2.1 del disciplinare, requisiti per la partecipazione, a fronte di un importo a base d'asta di € 57.603,55 si richiede un fatturato globale negli ultimi 5 anni di € 230.414,20 pari a 4 volte; in aperto contrasto della direttiva dell'ANAC di non andare oltre due volte l'importo a base d'asta, se non adeguatamente motivato;
- d) Al punto 7.2.2 del disciplinare, si chiede di aver espletato servizi pari al doppio dell'importo a base d'asta per la Categoria I classe "c", omettendo di dire che ai sensi della citata determinazione ANAC n. 4/2015, viene ammesso anche il concorrente che possiede una classe superiore appartenente alla stessa categoria (ad esempio se si possiede la "I d" questa copre anche le categorie inferiori, ossia Ic, Ib, Ia);
- e) Al punto 7.2.4 del disciplinare, si chiede un numero medio annuo di personale tecnico pari ad almeno 4 unità lavorative con riferimento ai tre migliori anni del quinquennio (2008-2012), numero assolutamente sproporzionato rispetto alla prestazione professionale da elaborare ;
- f) In merito alle *note sui requisiti di ordine speciale*, si ravvisa la mancata attenzione verso la società di nuova costituzione, i cui requisiti non possono essere in capo alla società partecipante, ma per i primi cinque anni si utilizzano i requisiti dei soci attivi e direttori tecnici, come previsto dal codice dei contratti; per cui l'affermare che per la dimostrazione dei requisiti i contratti debbono essere intestati esclusivamente al partecipante è assolutamente illegittimo e travisante;
- g) Al punto 9.2 del disciplinare, il contenuto del comma 2 è poco chiaro ed in contrasto con il modello allegato. Il Modello "2", infatti, nel merito dice sostanzialmente che se le dichiarazioni le fa il richiedente anche per gli altri soggetti, non è necessario che esse siano allegate; mentre nel disciplinare si afferma che le stesse debbono essere allegate; e ciò si ripete per svariate volte, anche nell'ambito della stessa dichiarazione. Ne consegue che non esiste piena corrispondenza tra il disciplinare e i suoi allegati, che risultano in evidente contrasto;
- h) Al punto 9.3 si richiede la compilazione del Modello GAP, ormai non più richiesto da anni dalle Amministrazioni;
- i) Al punto 11 del disciplinare si prevede che il ribasso economico sul corrispettivo non può essere superiore al 15%, mentre nel modello si afferma che il ribasso non può essere superiore al 10% ; allo stesso modo la percentuale da applicarsi al tempo fissato secondo lo stesso punto del disciplinare non può essere superiore al 10% , mentre nel modello si afferma che il ribasso non può essere superiore al 20%. Tali affermazioni totalmente contrastanti comportano un assoluto disorientamento del concorrente, e non possono essere risolte attraverso estemporanei chiarimenti telefonici o via e-mail;
- j) Ai fini degli allegati per la dimostrazione dei requisiti ,sono richiesti elaborati grafici relativi a soli interventi di edilizia scolastica, ciò in contrasto con quanto già richiamato al punto d).

Tutto ciò premesso e argomentato, nello spirito di proficua collaborazione che gli Ordini degli Ingegneri e il loro organismo di raccordo e rappresentanza regionale intendono offrire agli Enti pubblici, si rassegnano le superiori considerazioni, e

SI CHIEDE

a codesta Amministrazione e al Responsabile unico del procedimento:

- a) la revoca dell'avviso in parola, la pronta rettifica della procedura nel senso indicato e la riapertura dei termini, previo annullamento degli atti presupposti e conseguenti;
- b) la verifica del corrispettivo per i servizi di ingegneria posto nel quadro economico all'Ordine professionale di riferimento territorialmente competente, ai sensi dell'art.13, commi 1 e ss. della L.R. n.12/2011.

IL SEGRETARIO
Danilo Antonio Notarstefano

IL PRESIDENTE
Giuseppe Maria Margiotta

Firme autografe sostituite da indicazione a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 3, comma 2, D.Lgs., n° 39/93.